

DETERMINA DIRIGENZIALE

DIREZIONE CENTRALE - AREA AMMINISTRATIVA

N° 1155 del 06/12/2017

Oggetto:	FORNITURA DA PARTE DELLA DITTA “CEM S.R.L.” DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ANNUALE SUL MINERALIZZATORE A MICROONDE EXPLORER 24/48 SPD-PLUS S/N GP-3270 / KP-4138 IN DOTAZIONE AL DISTRETTO PROVINCIALE DI TERAMO. INDIZIONE PROCEDURA SOTTOSOGLIA AI SENSI DELL’ART.63 DEL D.LGS.50/2016. TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA NEL BANDO “SERVIZI-SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE”
-----------------	---

Estensore	Rita Aloisio
Responsabile del Procedimento	Gianfranco Attili
Posizione Organizzativa	Francesca Fusco

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE presso i laboratori della Sezione Chimica Ambientale del Distretto Provinciale di Teramo è in dotazione un "Mineralizzatore a microonde Explorer 24/48 SPD-PLUS" S/N GP-3270 / KP-4138 acquistato, nell'ambito del Piano degli Investimenti 2012, dalla società CEM S.r.l. con Determina Dirigenziale n°1148 del 05.11.2012, ai sensi dell'art.7.2 del "Regolamento per Forniture di beni e servizi e Lavori in economia" dell'Arta e dell'art.57 comma 1 lett.b) del D.Lgs.163/06 e s.m.i., utilizzato per la preparazione dei campioni da sottoporre ad attività analitica;

CHE l'Arta, su richiesta del Dirigente della Sezione Chimica Ambientale effettuata con nota Prot.n°6315 del 14.10.2016, acquisita al ns.Prot.n°13852 del 14.10.2016, con Determina Dirigenziale n°1215 del 20.10.2016, ha stipulato con la ditta CEM S.r.l. un contratto per la durata di un anno, con decorrenza dalla data di stipula del contratto, per il servizio di assistenza tecnica dello strumento suddetto;

VISTA la scadenza del suddetto contratto di assistenza tecnica dello strumento in oggetto;

ACQUISITA la richiesta, allegata alla presente (**Allegato 1**), effettuata all'Ufficio Acquisti di Beni e Servizi, Contratti" dell'Arta con mail del 18.10.2017, acquisita al ns.Prot.n°0028038 del 18.10.2017, con la quale il RUP chiede il rinnovo della fornitura scaduta e trasmette nel contempo l'offerta formulata dalla ditta;

PRESO ATTO che lo strumento è utilizzato per le prove accreditate (mineralizzazione terreni, sedimenti, rifiuti, fanghi) per le quali è indispensabile la sussistenza di una manutenzione programmata e delle tarature che non possono essere effettuate dai tecnici dei laboratori;

VISTA la necessità di rinnovare tale fornitura, al fine di assicurare il corretto e continuativo funzionamento della strumentazione oltre che la correttezza e la puntualità dei risultati delle attività analitiche eseguite, sia per quanto riguarda i possibili malfunzionamenti che potrebbero accadere con l'utilizzo quotidiano sia per quanto riguarda la necessità di almeno una visita di revisione annuale, essendo tale strumentazione utilizzata per le prove analitiche in fase di accreditamento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 «*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101*»;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 "sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto";

CONSIDERATO che la citata Legge 135/2012 prevede all'art.1, comma 3, che "Le



Amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 commi 502 e 503 della legge n° 208/2015 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilita' 2016), in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 1.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui “*Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”;*

VERIFICATO, in seguito a consultazione del sito web della CONSIP (www.acquistinretapa.it), che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge n.488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento, come risulta da stampa allegata (**Allegato 2**), dell'elenco delle convenzioni attive, elaborato in data odierna e conservato agli atti dell'Agenzia, sicchè è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei conti;

RILEVATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è disponibile il metaprodotto all'interno del bando “BENI / Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica”, coma da stampa allegata (**Allegato 3**);

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che apporta alcune modifiche al Codice dei Contratti;

VISTO l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, il quale sancisce l'obbligo per le stazioni appaltanti “*di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*”;;

VISTO l'art. 58 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (“*Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione*”), che consente alle stazioni appaltanti di ricorrere a



procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, purchè l'utilizzo dei sistemi telematici non alteri la parità di accesso agli operatori o impedisca, limiti o distorca la concorrenza o modifichi l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

VISTO l'art.36 *“Contratti sotto soglia”*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che *“l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”* (comma 1), specificando che *“...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità...”* (comma 2) *“...“....per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...”* (lett a));

RILEVATO, quindi, che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto, anche senza necessità di un'indagine esplorativa del mercato e di una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

PRESO ATTO che, pur senza obbligo di legge, l'indagine di mercato è stata condotta direttamente ed autonomamente dall'Ufficio del RUP – Direttore del Distretto di Pescara, attraverso la richiesta di quotazione rivolta alla società CEM S.r.l., identificata quale fornitrice esclusiva della fornitura avente le caratteristiche qualitative e tecniche richieste dal Distretto in relazione alla tipologia di analisi da effettuare e soprattutto in relazione allo strumento utilizzato, individuata nel rispetto dei principi per l'aggiudicazione degli appalti stabiliti dall'art.30 del D.Lgs.50/2016, secondo cui *“l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni...si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza....le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità...”* (comma 1) e *“I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le microimprese, le piccole e le medie imprese”* (comma 7);

PRESO ATTO della possibilità, data dalla norma succitata, di esperire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nell'ipotesi di forniture inferiori alla soglia comunitaria;

RITENUTO necessario ed urgente procedere all'affidamento della fornitura del suddetto materiale in quanto indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali assegnate ai laboratori dell'Arta dalla legge istitutiva;

VISTO l'art.63 *“Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che *“nei casi e nelle circostanze indicati nei seguenti commi, le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione, nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti”* (comma 1), specificando che *“nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione puo' essere utilizzata....”* (comma 2) *“...“....quando i lavori, le forniture o i*



servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico...” (lett b) nella circostanza in cui “la concorrenza e’ assente per motivi tecnici” (punto 2) e precisando che tale eccezione si applica “solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l’assenza di concorrenza non e’ il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell’appalto”;

PRESO ATTO della possibilità, data dalla norma succitata, di esperire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nell’ipotesi caratterizzata dalla circostanza dell’impossibilità dovuta all’assenza totale di concorrenza, o quantomeno della difficoltà derivante dall’esiguità del numero di operatori rinvenibili nel settore di interesse, di reperire un affidatario bandendo una gara pubblica, in situazioni in cui non viene a realizzarsi una reale situazione di concorrenza in quanto risulta sul mercato un solo operatore economico in condizione di poter offrire le prestazioni oggetto della fornitura;

PRESO ATTO che la ditta CEM S.r.l., con propria nota (*“Dichiarazione di unicità per vendita e assistenza tecnica per i prodotti CEM”*), acquisita al ns.Prot.n°0028160 del 19.10.2017, resa ai sensi del DPR 445/2000) (**Allegato 4**) confermando la propria condizione di produttore in esclusiva per la presente fornitura, dichiara quanto segue: *“la ditta CEM SRL con sede in Cologno al Serio (BG) via Dell’Artigianato, 6/8 CF/ P.I. 02098060169 telefono 035-896224 fax 035-891661 dichiara di commercializzare in esclusiva sul territorio italiano i prodotti oggetto della propria attività commerciale e svolge sempre in esclusiva, attraverso dipendenti diretti, la relativa assistenza tecnica. CEM SRL è filiale della casa madre CEM CORP (Matthews, NC–USA)”*;

VISTO l’ “Avviso pubblico per indagine di mercato per la verifica dell’esclusività della fornitura e per manifestazione di interesse” (**Allegato 5**), pubblicato sul sito dell’Agenzia in data 20.10.2017 per il periodo di 15 giorni con scadenza il giorno 06.11.2017 ore 13:00 e sugli altri siti secondo la legge;

CONSIDERATO che alla data suddetta di scadenza dell’avviso non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse tramite le modalità indicate nell’avviso stesso (PEC, a mano da incaricato dell’azienda);

DATO ATTO che nel tempo trascorso in cui l’Amministrazione è rimasta disponibile a fornire ulteriori informazioni che il mercato avrebbe potuto chiedere nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio non è pervenuta alcuna richiesta di disponibilità;

RITENUTO di chiedere alla ditta CEM S.r.l. l’invio di una dichiarazione di esclusività effettuata secondo il dettato dell’art.76 del DPR 445/2000, acquisita al ns.Prot.n°0035027 del 04.12.2017 ed allegata al presente provvedimento (**Allegato 6**);

TENUTO CONTO che l’infungibilità del servizio oggetto della presente fornitura, intesa come possibilità di rivolgersi ad un solo fornitore in quanto unico in territorio italiano ai fini della fornitura in questione, è stata in primis dichiarata dal RUP, seppure implicitamente, con la trasmissione della proposta di contratto richiesta all’unica ditta CEM S.r.l.;

CONSAPEVOLE che l’afferzata infungibilità comporta l’applicazione dell’art.63, comma 2, lett.b) punto 2 del d.Lgs.50/2016, si attesta che, per le ragioni di natura tecnica specificate, la fornitura dei beni in oggetto può, per la documentazione fornita, essere affidato unicamente alla ditta CEM S.r.l. in quanto esclusivista unica per la fornitura oggetto del presente provvedimento, configurandosi in tal caso una fattispecie legittimante, ai sensi e per gli effetti



del suddetto articolo di legge, il ricorso ad un unico offerente;

VISTO l'art.63 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, il quale stabilisce che "nel caso di appalti pubblici di forniture, la procedura di cui al presente articolo e', inoltre, consentita... nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilita' o difficolta' tecniche sproporzionate" (comma 3, lett b));

DATO ATTO che il cambiamento di fornitore che comporti l'obbligo per l'amministrazione di effettuare forniture con caratteristiche differenti, inteso come eventuale utilizzo di una parte di ricambio differente rispetto a quella prodotta e fornita dalla CEM S.r.l., senza alcun dubbio comporterebbe incompatibilita' e/o difficolta' tecniche sproporzionate, con conseguenti risultati negativi sulle attività analitiche effettuate e probabile malfunzionamento e/o guasti della strumentazione in dotazione;

RITENUTO che l'Assistenza tecnica degli strumenti di produzione CEM Srl, data l'elevata specializzazione degli stessi, è opportuno che sia resa dai tecnici della ditta produttrice, unici abilitati ed autorizzati alla riparazione degli strumenti stessi;

ACQUISTA la "Proposta annuale di sottoscrizione contratto di assistenza tecnica, allegata al presente provvedimento (**Allegato 7**), effettuata dalla ditta CEM S.r.l. e trasmessa in allegato alla richiesta per il rinnovo contrattuale Prot.n°6315 del 14.10.2016 trasmessa dal Distretto di Teramo, per la fornitura del servizio di assistenza tecnica oggetto della presente fornitura, il cui costo totale ammonta ad € 4.700,00 + IVA al 22% (€ 5.734,00 IVA inclusa);

PRESO ATTO che la proposta di contratto prevede le seguenti formule tra le quali optare:

- "SILVER", comprendente un solo intervento annuale presso la sede del cliente e l'esclusione delle parti di ricambio, che sarebbero fatturate separatamente con uno sconto del 20% sul prezzo di listino, oltre che spese di viaggio e manodopera fuori sede CEM inclusi solo per l'unica visita annuale,
- "GOLD", comprendente un numero illimitato di interventi presso la sede del cliente, con inclusione nel costo contrattuale delle parti di ricambio eventualmente sostituite ed in ogni caso dei costi relativi al viaggio, alla manodopera fuori sede CEM ed in sede CEM;

PRESO ATTO che il contratto, pur coprendo tutti i rischi connessi all'uso dello strumento, tuttavia prevede l'esclusione dalla fornitura i materiali di consumo, ovvero tutti quei materiali necessari al conseguimento della mineralizzazione e che per tale motivo subiscono un'usura (contenitori, tappi, membrane di rottura ecc), le quali vengono fatturate separatamente;

RITENUTO opportuna e conveniente la stipula del contratto di tipologia "GOLD" in quanto omnicomprendente di parti di ricambio, considerato che il costo di ricambi che eventualmente dovessero essere sostituiti è abbastanza elevato per cui la tipologia "GOLD", benchè più costosa della "SILVER", tuttavia in fin dei conti risulta più conveniente nel caso di sostituzione di parti di ricambio sullo strumento;

DATO ATTO che i presupposti per l'affidamento della fornitura suddetta sono i seguenti:

- istruttoria/ricerca di mercato, condotta dal RUP , attraverso la richiesta di offerta alla ditta CEM S.r.l.;



- urgenza dell'acquisto, data la scadenza del contratto stipulato in precedenza e la mancanza attuale di copertura sullo strumento;

RITENUTO, per tutte le motivazioni sopra riportate, di attivare la procedura propedeutica all'interno del mercato elettronico mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, con inoltro di trattativa diretta rivolta ad un unico fornitore CEM S.r.l. nel bando "SERVIZI-SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE";

RITENUTO di porre quale prezzo a corpo la somma di € 4.700,00 + IVA al 22%;

DATO ATTO che con delibera D.G. n. 74 del 13/10/2016 è stato adottato il Bilancio di previsione 2017-2019 di A.R.T.A. Abruzzo;

DATO ATTO che con delibera D.G. n. 99 del 16/11/2017 è stata adottata la terza variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 di A.R.T.A. Abruzzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.13 della L.R. 3/2002, non essendo ancora approvato dalla Regione Abruzzo il Bilancio di previsione 2017 dell'Agenzia ed essendo l'A.R.T.A. in gestione provvisoria, attualmente si possono operare impegni di spesa sul bilancio medesimo limitatamente ai dodicesimi previsti da ciascun macroaggregato/capitolo ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o pagamento frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che, pur essendo in regime di esercizio provvisorio di bilancio, l'impegno suindicato assume le caratteristiche di "necessità ed urgenza", in quanto non risulta possibile sospendere l'assistenza tecnica sulla strumentazione in dotazione ai laboratori, per non incorrere in grave disservizio nello svolgimento delle attività analitiche svolte dai laboratori ed assegnate all'Arta dalla legge istitutiva;

DATO ATTO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e che, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI; di conseguenza non sussistono costi per la sicurezza;

RITENUTO di provvedere, per le motivazioni sopra esposte, alla fornitura in oggetto, dando atto che la spesa di € 5.734,090 iva compresa trova copertura finanziaria al capitolo 9.06.1.03.60.0 denominato "Attrezzature sanitarie" del bilancio finanziario 2017;

RITENUTO di individuare nella persona della D.ssa Daniela Cicconetti, Dirigente del Distretto Provinciale di Teramo, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.50/2016, il quale individua il RUP tra i soggetti delle stazioni appaltanti stabilendo, al comma 1, che *"La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento..."*;

DATO ATTO che al responsabile del procedimento sono assegnati le funzioni ed i compiti di cui all'art.31 ("Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni") del D.Lgs.50/2016, il quale stabilisce, al comma 1, che *"Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP)..."*, precisando che *"l'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato"*;



RITENUTO necessario procedere all'impegno di spesa complessivo di € 5.734,00 iva compresa, sul capitolo 9.06.1.03.60.0 denominato "Attrezzature sanitarie" del bilancio finanziario 2017;

VISTA la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante....";

TUTTO CIO' premesso

DETERMINA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della scadenza del contratto di assistenza tecnica annuale sul Mineralizzatore a microonde Explorer 24/48 SPD-PLUS S/N GP-3270 / KP-4138 in dotazione al Distretto provinciale di Teramo e della necessità di rinnovare tale fornitura;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** dei risultati dell'istruttoria condotta dal RUP, al fine della fornitura di cui alla presente determina;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è disponibile il metaprodotto all'interno del bando "SERVIZI-SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE";
- 4) **DI PROCEDERE**, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, per tutte le motivazioni sopra riportate, all'affidamento diretto della fornitura del servizio di assistenza tecnica annuale sul Mineralizzatore a microonde Explorer 24/48 SPD-PLUS S/N GP-3270 / KP-4138 in dotazione al Distretto provinciale di Teramo, all'interno del Mercato Elettronica (MEPA) nei termini di cui all'art.63 con inoltro di trattativa diretta rivolta ad un unico fornitore CEM S.r.l., abilitata al bando "SERVIZI-SERVIZI DI ASSISTENZA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI E APPARECCHIATURE";
- 5) **DI INDIVIDUARE** quale responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, la D.ssa Daniela Cicconetti, Dirigente del Distretto Provinciale di Teramo;
- 6) **DI STABILIRE** che non sussistono costi per la sicurezza per rischi da interferenza;
- 7) **DI IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva di euro 5.734,00, al lordo di IVA sul capitolo 9.06.1.03.60.0 denominato "Attrezzature sanitarie" del bilancio finanziario 2017;
- 8) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.3, comma 5, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante "*Misure urgenti in materia di sicurezza*" convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217 "*Conversione in legge, con modificazioni, del [decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza](#)*", il codice CIG identificativo della presente fornitura è **Z9E211C3D8 (Allegato 8)**;
- 9) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento



dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

Data, 06/12/2017

ATTILI GIANFRANCO / INFOCERT SPA

